



CLUB
ALPINO
ITALIANO

Sezione di Torino

REPOSI PIETRO
VIA FORLÌ 65/19
TORINO 834

MONTI e VALLI

*Organo bimestrale della Sezione di Torino del C. A. I., sue Sottosezioni, Gruppo Occidentale
C.A.A.I. e 13^a Zona Corpo Soccorso Alpino.*

Anno XVII - N. 6 novembre-dicembre 1962 - Un numero L. 80 - Abbonamento ordinario L. 400 - Abbonamento sostenitore L. 1.000 - Abbonamento benemerito L. 5.000

Direttore Resp.: **Ernesto Lavini** - Redazione e Amministrazione: Via Barbaroux 1 - Torino - Tel. 46031
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23-2-1949 - Tip. Stigra - Corso S. Maurizio, 14 - Torino

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

I soci della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la Sede Sociale il giorno

VENERDI' 25 GENNAIO 1963

Ore 21,15

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale Assemblea del 6-4-1962
2. Nomina seggio elettorale
3. Distribuzione medaglie e distintivi benemerita ai Soci cinquantennali e venticinquennali
4. Relazione del Presidente: Attività e bilancio preventivo 1963 - Programma manifestazioni per il Centenario
5. Elezioni di dieci Delegati all'Assemblea Nazionale che verrà tenuta in Roma il 31-3-63
6. Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
Dr. Emanuele Andreis

NEGLETTA È LA SEDE

La frequenza in sede dei Soci, che già si era ridotta rispetto ai primi anni del dopoguerra, è ulteriormente diminuita. Perché? Non è facile rispondere con chiarezza e precisione a tale domanda, poichè riteniamo siano molte e diverse le cause per cui i locali della Sezione, così di giorno come di sera, sono ormai pressochè deserti.

Un esame di carattere generale ci porterebbe a constatare come quasi tutte le associazioni similari abbiano a lamentare la stessa carenza dovuta, almeno in parte, all'evoluzione - stavamo per scrivere involuzione - dell'epoca attuale: saremmo costretti ad usare parole grosse, come incomunicabilità, asocialità, egocentrismo, ecc. proprie di questa civiltà dei robot e dei missili a testata nucleare.

Ed allora osserveremo semplicemente come molta gente - che per andare sempre più in fretta sta perdendo la sana e piacevole abitudine di camminare a piedi, che per vedere di più non si affanna a cercare più vasti orizzonti, ma osserva passivamente ciò che gli mostra il video casalingo - limiti il puro diletto di "salire sui monti alti", ai comodi punti di arrivo delle strade automobilistiche, teleferiche o seggiovie. E gli alpinisti comuni, gli appassionati dilettanti che scalano le montagne per le vie normali o, al massimo, per quelle classiche o, più semplicemente, compiono facili escursioni a sperduti rifugi ed in valli poco note, per il soddisfacimento magari di un'inconscia esigenza interiore ma soprattutto per ritemperarsi il fisico e lo spirito al contatto con la natura alpina, vengono a trovarsi come esseri sorpassati e sperduti e si vanno istintivamente isolando.

Una prova di questo isolamento è, crediamo, il loro ridotto o mancato apporto di relazioni umane

nella "loro" sede: quella di una ormai centenaria associazione che si avvierebbe così sulla via del declino anzichè verso un maggior splendore e proselitismo che ne rappresentano l'obiettivo fondamentale.

La sede sezionale è stata convenientemente rinnovata, con nuovi mobili e scaffali moderni, insieme con la Biblioteca che è divenuta Nazionale e che è ora funzionante ed efficiente, affidata ad un cortese e solerte Bibliotecario, a disposizione tutti i giorni feriali.

Invitiamo dunque calorosamente tutti i Soci a visitare questi locali, più moderni ed accoglienti, per riprendere l'abitudine di frequentarli come il loro naturale ritrovo, come luogo d'incontri e conoscenze con nuovi colleghi, per parlare della comune passione montanara, combinare gite, leggere libri rari o relazioni, dare o ascoltare consigli, partecipare alle riunioni ed assemblee, far vedere ad amici e colleghi le proprie diapositive o pellicole di montagna e magari, quando possibile, collaborare con la Presidenza in qualcuna delle specifiche commissioni Sezionali che hanno tanto bisogno di essere potenziate.

Anche così, e non solo con le manifestazioni ufficiali, celebreremo degnamente il Centenario, e la nostra Sezione tornerà ad essere viva come in altri tempi quando, nelle sere di venerdì, non pareva più sufficiente a contenere i Soci convenuti, magari suddivisi in vari gruppi e clan, ma tutti della stessa famiglia.

Una famiglia ecco, che deve restare tale e svilupparsi ulteriormente, permeata di sentimenti amichevoli, di fraterna stima e comprensione, e non trasformarsi invece in una associazione ufficiale di persone sconosciute l'una all'altra, la cui sede comune non rappresenterebbe altro che uno dei tanti apparati burocratici.

erla

PROSSIME MANIFESTAZIONI:

Nel mese di febbraio, in collaborazione col Centro Culturale FIAT, avrà luogo, nel Teatro di Corso Moncalieri 18, una conferenza di Spiro della Porta Xidias sul tema

« I cento anni del CAI ».

Nel mese di marzo, probabilmente la sera del giorno 6, saranno proiettati due film di montagna dell'ultimo Festival di Trento. Ulteriori notizie e le date delle conferenze saranno comunicate tramite i giornali cittadini.

A Gozzano il XX Convegno delle Liguri-Piemontesi-Valdostane

Domenica 28 ottobre, in Gozzano, sono convenuti i dirigenti delle Sezioni Liguri-Piemontesi-Valdostane. Sia viaggiando in treno che in macchina tutti i convenuti hanno potuto, per un lungo tratto di percorso, gustare una visione del monte Rosa veramente fantastica! Il colosso usciva fuori dalla nuvolaglia con dei colori così intensi da far rimpiangere le macchine fotografiche lasciate a casa per via del « diluvio » della sera precedente.

Signorilmente accolti nel salone Bemberg dall'ingegner Paolo Aymerito, Direttore degli Stabilimenti Bemberg di Gozzano, che rivolse loro il benvenuto, i dirigenti hanno subito iniziato i lavori.

Erano presenti il Vice Segretario generale Antoniotti, i Consiglieri Centrali Ceriana, Ortelli, Pastore, Saviotti, Toniolo; i revisori Bollati e Massa. Il totale dei presenti, 82, rappresentava la cifra « record » di tutti i venti convegni! Il totale delle sezioni presenti costituisce pure il « record » quantitativo: 28 sezioni più 5 presenti per delega, totale 33. Entrambe le cifre rispecchiano il « crescendo » già segnalato nel precedente Convegno di Torino: 33 su 51 sezioni è effettivamente un bel numero!

A dirigere i lavori venne eletto all'unanimità il signor Enrico Gini, Presidente della giovane Sezione di Gozzano.

Approvato il verbale del convegno di Torino, previa lettura di una lettera di elogio redatta dal Vice Presidente Generale Elvezio Bozzoli Parasacchi a nome della Sede Centrale, per l'ottima forma ed impeccabilità d'estensione del relatore e segretario rag. Richiello, si passò al punto 3) *Comunicazioni della Segreteria*. Demaria segnalò che su 51 sezioni solo 7 non inviarono il contributo; lesse il rendiconto della gestione 1961-62 con un avanzo di lire 14.754 dovuto alla generosità di qualche dirigente che non vuol essere nominato; segnalò due sezioni che già inviarono il contributo 1962-63 (Casale Monferrato e Chivasso); su richiesta dell'avv. Saviotti spiegò la sua intensa attività in favore della ricostituzione delle raccolte della "Rivista Mensile" e dei Bollettini per le Biblioteche sezionali.

Si passò quindi, rapidamente, alla "Discussione del Regolamento dei Convegni", del quale la relativa bozza già era stata inviata a tutte le Sezioni e che gli zelanti dirigenti della Sezione di Gozzano avevano nuovamente redatto e consegnato ai convenuti.

Per diverse ore si discusse animatamente e meticolosamente riga per riga, articolo per articolo. Così per un emendamento sulla forma di votazione da usare... in futuro, per la prima volta in venti convegni si dovette votare con il sistema sancito dallo Statuto del C.A.I. dando ad ogni sezione un numero di voti pari alla rispettiva "forza" dei Soci. Ben inteso perchè la prima votazione con un voto per sezione aveva raggiunto il pareggio (16 a 16). Hanno ripetutamente preso la parola Ceriana, Saviotti, Pastore, Lavini, Antoniotti, Guido Muzio, Ortelli, Demaria, Materazzo, Bertoglio, Bollati, Piazza ed altri ancora...

Infine il Regolamento, composto di un preambolo e di otto articoli, viene approvato all'unanimità dopo nove votazioni parziali...

Prese poi la parola Germagnoli di Omegna sul punto "Collegamento Sede Centrale-Sezioni". Egli chiese chiarimenti sulla compilazione della scheda gialla che tutte le sezioni hanno ricevuto dalla Sede Centrale.

Gli rispose Antoniotti e Germagnoli si ritenne soddisfatto.

La sospensione dei lavori per il pranzo ovvero "colazione di lavoro" impeccabilmente organizzata dalla Sezione di Gozzano, che aveva mobilitato tutti i propri soci per condurre a Soriso i convenuti, ebbe luogo con ben 85 i commensali...! I lavori vennero ripresi alle 15.30.

Ceriana illustrò le "Manifestazioni per il centenario del CAI" che la Sezione di Torino intende organizzare:

a) Mostra fotografica; b) una settimana di film di montagna; c) una settimana congressuale con parte alpinistica sul Bianco, sul Rosa e sul Gran Paradiso; una parte commemorativa; una parte essenzialmente congressuale con gite al Monviso e gite turistiche ed escursionistiche

Segnalò lo svolgimento del Rallye CAF-CAI e ricordò come nello spirito delle celebrazioni del centenario ogni sezione deve organizzare qualcosa che sia degno del 1963. Concluse ricordando che ogni sezione si deve preoccupare di non interferire con date identiche a quelle nazionali. Toniolo riferì sulla riunione avvenuta a Saluzzo alla quale hanno partecipato le sezioni vicine al MONVISO ricordando l'importanza che tale vetta ha per gli alpinisti italiani; spiegò le ragioni per cui venne decisa la salita da Crissolo per i congressisti e da comitive di Cuneo e Saluzzo con partenza da Casteldelfino. Assicurò che vi sarà un'esercitazione nazionale del soccorso alpino durante la escursione dei congressisti.

Saviotti illustrò le varie iniziative della Sezione ligure: a) annuario della sezione ligure; b) monografia delle Alpi Marittime; c) Guida del Gruppo dell'Argentera; d) gita sociale celebrativa all'Argentera; e) partecipazione alle gite promosse dalla Sezione di Torino; f) giornata del CAI con films e conferenze con ricevimento autorità in sede e articoli celebrativi sui giornali locali.

Berthet segnalò il programma di Aosta: conferenza per illustrare le figure dei pionieri; mostra fotografica della Vallée; concerti corali, inaugurazione del Rifugio ex Margherita al Ruitor; sistemazione della statua all'abate Chanoux al Piccolo San Bernardo.

Borriero elencò le direttive della Sezione di Biella: ricostruzione rifugio al Lauson; spedizione alle Ande; gita al Monviso dei giovani biellesi.

Bollati lesse il seguente ordine del giorno:

« Il XX Convegno delle Sezioni Liguri Piemontesi Valdostane, riunitesi in Gozzano il 28 ottobre 1962, »

preso atto della riunione tenutasi a Saluzzo tra le sezioni del CAI di Cuneo, Saluzzo, Mondovì, Fossano, Savigliano, Barge e Pinerolo, per quanto riguarda la manifestazione della salita al Monviso nel periodo del congresso, salita da effettuarsi da Crissolo e dal Rifugio "Quintino Sella",

fa voti affinché tale programma venga portato a termine nei dettagli dal Comitato torinese del Centenario,

con la collaborazione delle Sezioni suddette, rispettando la preminenza e la importanza della salita dal versante suddetto, mentre sarà cura della Sezione di Cuneo l'organizzazione della salita da Casteldelfino nel giorno dell'anniversario della salita a Monviso effettuata cento anni or sono da Quintino Sella».

Messo ai voti l'O.d.G. viene approvato all'unanimità.

Si passò quindi all'ultimo punto "Proposte per assicurazione infortuni soci CAP". Ussello brevemente illustrò il suo punto di vista circa le spese di salvataggio; ricordò le discussioni già fatte nel convegno di Omegna e disse che dopo due anni di esperimento occorre riesaminare la situazione tanto nell'aspetto organizzativo quanto in quello finanziario; parlò infine delle varie quote, della loro classificazione come salvataggi e concluse proponendo un aumento della quota da 100 a 200 lire per socio.

Toniolo spiegò quanto paga la compagnia di assicurazioni, ricordò le accese discussioni durante i lavori del Congresso d'Alagna e si dichiarò contrario ad un au-

mento di quota, anche perchè con il contributo statale già deliberato si potrà sicuramente aumentare il premio di assicurazione. Anche diversi altri dirigenti intervennero, tutti del parere d'attendere la Legge emendata.

Antoniotti elogiò e ringraziò la Sezione di Gozzano per l'ottima organizzazione del Convegno che, tra gli applausi dei convenuti, si chiuse alle 17,15.

Dopo venti Convegni l'ing. Bertoglio è sempre in testa con venti presenze mentre si è frazionato il "quintetto" inseguitore ridotto ad un «trio»: Saviotti, Richiello e Demaria con diciotti presenze; vengono poi Lavini e Mantelli con diciassette, Abbiati con sedici, Muzio con quindici, Antoniotti e Toniolo con quattordici, poi una serie di «tredici»: Andreis, Maritano, Materazzo, Toni Ortelli, ecc., oltre 300 nomi di classifica... La "lepre" non accenna a diminuire la sua velocità e fa tirare il fiatone agli inseguitori... Vedremo a Biella se muteranno le posizioni...
Nino Daga Demaria

XIV Rallye Internazionale di Ski Alpinismo

Da qualche anno a questa parte si è diffusa la consuetudine di organizzare dei rallye ski-alpinistici che fioriscono in primavera lungo la catena delle Alpi e che radunano una schiera multicolore di robusti giovanotti e di coriacei veterani dello ski.

Queste manifestazioni, questi convegni ad alta quota, che si moltiplicano sempre più, ed ai quali partecipano i più illustri rappresentanti dello ski-alpinismo, dimostrano come quest'attività sia in pieno sviluppo e come lo spirito che la anima sia dinamicamente giovanile e perciò pienamente coerente con la cosiddetta vitalità della nostra epoca.

La Sezione di Torino del Club Alpino, illustre fra le illustri, per storia e dura attività alpinistica, guarda a questa forma di salire le montagne più accessibili con favore e speranza.

La speranza è che molti sciatori-alpinisti, soprattutto i giovani, possano acquistare in questa attività quelle qualità fisiche e spirituali che sono l'indispensabile premessa ad una completa attività alpinistica.

Se qualcuno fra i giovani che percorrono gaiamente con gli ski le belle montagne coperte di neve sentirà nascere in sé il bisogno di affrontare qualche cresta o parete di roccia o di ghiaccio o di vincerne le asprezze in un selvaggio e gratuito corpo a corpo, allora lo ski-alpinismo avrà pienamente espresso la sua caratteristica principale, e cioè quella propedeutica.

Fra i numerosi rallye che si svolgono annualmente quello patrocinato dal Club Alpin Français è senza dubbio il più importante per tradizione e per complessità di svolgimento.

Quest'anno, 1963, centenario della fondazione del Club Alpino, la Sezione di Torino curerà lo svolgimento nel gruppo del M. Rosa di questo annuale raduno; la SUCAI e lo Ski Club in collaborazione hanno accettato di organizzarlo.

Le varie prove avranno inizio il 28 aprile e il programma di massima è il seguente:

1) giorno. Salita alla Piramide Vincent, con base al rifugio del Gabiet.

2) giorno. Salita alle punte Zumstein, Parrot, Marherita con base alla capanna Gnifetti.

3) giorno. Trav. alla capanna Sella attraverso il naso del Lyskamm, e discesa a Gressoney la Trinitè.

Auguriamo ai componenti il Comitato Direttivo un ampio successo, che li ricompensi delle innumerevoli incombenze che la organizzazione di una manifestazione di questo genere prevede, e speriamo che le squadre italiane e torinesi in particolare rappresentino degnamente il nostro Sodalizio che, a dispetto della sua veneranda età, dimostra di essere animato da uno spirito giovanilmente teso verso l'avvenire.

Mario Bertotto

Scuola nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti",

La sera del 13 dicembre, in Sede, ha avuto luogo la cerimonia di chiusura dei Corsi 1962 con la premiazione degli allievi e la consegna dei diplomi e pagelline. Alla riunione presenziarono il dott. Andreis, Presidente della Sezione, il Consigliere centrale Toniolo, i Consiglieri Ravelli, Rivero, Lavini oltre al Vice Direttore della Scuola Acc. Ghigo ed al Segretario Rampini ed altri invitati.

Dopo la lettura della relazione ed un saluto ed elogio del Presidente si passò, fra gli applausi dei presenti, alla premiazione e distribuzione degli attestati. Per cortese concessione di alcune benemerite ditte di articoli sportivi, vennero inoltre distribuiti agli allievi più meritevoli, oggetti di abbigliamento ed attrezzi per montagna.

Sono aperte le iscrizioni per i nuovi Corsi 1963. Per informazioni rivolgersi in Segreteria.

Invito allo sci-alpinismo

Ogni anno la SUCAI (Sezione Universitaria del Club Alpino Italiano) organizza un corso il cui scopo è di indirizzare alla pratica dello Ski-Alpinismo quei giovani già in possesso di una certa capacità alpinistica.

Per questo vengono organizzate gite sci-alpinistiche, lezioni teoriche e conferenze tenute da valenti alpinisti.

Il corso è giunto alla sua dodicesima edizione e anche quest'anno verranno seguiti i criteri che hanno caratterizzato le scorse edizioni, e che ci hanno dato finora i più lusinghieri risultati.

a) Verrà curata la preparazione degli allievi con un ciclo di 7 lezioni teoriche in materie strettamente inerenti allo sci-alpinismo, tenute dagli stessi istruttori del corso o da noti alpinisti.

Gli argomenti trattati saranno:

- 1) equipaggiamento
- 2) topografia
- 3) orientamento
- 4) preparazione e condotta di una gita sci-alpinistica
- 5) nevi, ghiacciai e valanghe
- 6) nozioni di pronto soccorso
- 7) storia dello sci-alpinismo

b) Verrà curata l'istruzione pratica degli allievi con una serie di 8 gite via via più impegnative, affidando gli allievi a gruppi di 4 o 5 ad un istruttore responsabile e che, fissata la meta, decide la condotta della gita.

Questo criterio permette all'istruttore di curare in modo particolare e progressivamente la preparazione degli allievi sì da portarli dalle prime facili gite di dicembre-gennaio a quelle più impegnative, in alta montagna, all'inizio della primavera.

Ciò porta alla selezione immediata degli allievi secondo la capacità, permette ai principianti di compiere rapidi progressi, ai già preparati di perfezionarsi, e garantisce a tutti la massima sicurezza.

Alla chiusura del Corso il Corpo degli istruttori esprimerà un giudizio complessivo in base alle capacità tecniche acquisite e all'assiduità dimostrata. Agli allievi ritenuti idonei di organizzare e compiere per proprio conto una gita sci-alpinistica verrà consegnato il distintivo

della Scuola.

Questa nostra Scuola così concepita è forse la più importante del genere in Italia. La sua attività si svolge sotto l'egida della Sezione di Torino del C.A.I., della Commissione Centrale dello Sci-Alpinismo, che nell'ambito della F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali) cura questa particolare pratica dello sci.

Recentemente sull'organo ufficiale della F.I.S.I. ci è giunto un graditissimo riconoscimento: la constatazione che questo Corso è il più efficiente fra quelli esistenti in Italia; ciò torna ad onore degli Universitari torinesi del C.A.I. che questo Corso hanno voluto ed è per i futuri allievi una garanzia della serietà della Scuola.

L'organico degli Istruttori è così composto:

Direttore - Franco Manzoli

Direzione - Pier Lorenzo Alvigini, Beppe Auxilia, Mario Bertotto, Adolfo Quaglino, Maurizio Quagliolo, Renzo Stradella, Franco Tizzani.

Istruttori - Andrea Bonomi, Mino Castellani, Enrico Cinato, Enzo De Benedetti, Gianni De Maria, Fabrizio di Majo, Mario Grilli, Carlo Luda di Cortemiglia, Gian Origlia, Piero Perotto, Luciano Ratto, Claudio Riccardi, Augusto Zocchi.

Aiuto Istruttori - Andrea Cavallero, Ninetto De Bono, Renzo Fedi, Flavio Melindo, Mario Onesti, Paolo Ricci, Mario Schipani.

Saranno scelte 8 gite fra le seguenti:

Monte Morefreddo	(m. 2700);
Cima La Piovosa	(m. 2601);
Colle Serena	(m. 2547);
Monte Nebin	(m. 2510);
Punta Rasciassa	(m. 2664);
Croix de Chaligne	(m. 2608);
Punta Roisetta	(m. 3221);
Punta Miravidi	(m. 3066);
Pic d'Asti	(m. 3219);
Punta Albaron	(m. 3626);
Monte Basodino	(m. 3265);
Grande Ruine	(m. 3726)

La S.U.C.A.I.

IN MEMORIA

Paolo Micheletti

Il 1° dicembre è mancato, all'età di 78 anni, uno fra i più valorosi ed eminenti Consoci: il Gen. di Corpo d'Armata Paolo Micheletti, Socio della Sezione dal 1903, era entrato nell'"Accademico" sin dal 1924, proveniente dal GLASG (Gruppo Lombardo Alpinisti Senza Guide).

Già prima del 1915 portò una batteria sulla vetta dell'Adamello.

Pluridecorato al Valor Militare, ricordiamo una delle Sue imprese: fatto prigioniero dopo Caporetto, riuscì a fuggire e rientrare in Italia attraverso la Svizzera, per riprendere servizio.

Durante l'ultimo conflitto tenne il comando della Divisione Taurinense.

Svolse una notevole attività sulle Alpi Occidentali e Centrali e prese parte attiva alla vita sezio-

nale e del Gruppo Occidentale del C.A.A.I.; ancora quest'anno mantenne l'incarico di Ispettore dei Rifugi della Valtournanche.

Ma per il C.A.I. il suo più imponente ed apprezzato lavoro è stato la compilazione dell'Indice completo della "Rivista Mensile" dal 1874 al 1954.

Scompare con Lui uno degli ultimi esponenti della gloriosa vecchia guardia dell'alpinismo torinese (era cognato di Bobba e genero di Cibrario) che diede lustro al Club Alpino, alla nostra Sezione ed all'Accademico.

"Monti e Valli" esprime ai famigliari dello Scamparo, a nome della Presidenza Sezionale e del Gruppo Occidentale del C.A.A.I., oltre che dei Soci tutti, l'espressione del più vivo cordoglio.

Calendario Gite 1963

20 Gennaio: Traversata **Aosta - Perulaz - Aymaville** per la **Pointe de la Pierre** (m. 2654)

Direttori: Pocchiola M. - Bonis G.

9-10 Febbraio: Traversata **Acceglio - Bellino** per il **Colle di Vers** (m. 2862)

Direttori: Lavagno E. - Sannazzaro A.

2-3 marzo: Traversata **Chiusa Pesio - Norea** per i « **Tre Rifugi** »

Direttori: Miglio G. - Garimoldi G.

6-7 Aprile: Traversata **S. Rhémy - Lavachey** per il **Col Malatrà** (m. 2928)

Direttori: Rosazza P. - Rollino A.

15-16 Maggio: Traversata dal **Rifugio Casterino** al **Rifugio delle Meraviglie** per la **Valle delle Meraviglie** e **M. Bego**

Direttori: Rollino A. - Favero F.

29-30 Giugno: **Les Bans** (m. 3670) **Delfinato**

Direttori: Berutto M. - Garimoldi G. - Bonis G.

Giugno: Gita Sociale del Centenario sul percorso del **Trofeo Mezzalama**

Direzione: La Commissione Gite

14-15 Luglio: Traversata dal **Rifugio Mezzalama** al **Rifugio Quintino Sella** per il **Castore** (m. 4225)

Direttori: Fornelli L. - Rollino A.

Fra le manifestazioni celebrative del Centenario del CAI verranno effettuate le seguenti gite in occasione del 75° Congresso del CAI:

4-5-6 Settembre: in alternativa: **M. Bianco** (m. 4810) - **M. Rosa** (m. 4635) - **Gran Paradiso** (m. 4061)

9-10-11 Settembre: **Monviso** (m. 3841)

Prossime gite sociali

20 Gennaio 1963 - Traversata Aosta - Perulaz-Aymaville per la Pointe de la Pierre (m. 2654).

Domenica 20 - Ore 5,45 ritrovo in Via Barbaroux 1 - Ore 6 partenza in pullman per Aosta e in seggiovia per Perulaz - Pila. Ore 10 proseguimento per la Pointe de la Pierre. Ore 13,30 pranzo al sacco - Ore 14,30 discesa ad Aymaville. - Ore 17,30 partenza per Torino - Arrivo alle ore 21 circa.

Quota Pullman Tigrotto (posti 27)
Soci L. 1450 - Non Soci L. 1700.

Quota Pullman 640 (posti 40) - Soci L. 1200 - Non Soci L. 1450.

Non si accettano iscrizioni se non accompagnate da L. 500. Le iscrizioni si chiudono entro giovedì 17 gennaio. Se entro tale data non si raggiunge il numero minimo di 27 partecipanti, la gita verrà effettuata con mezzi propri con ritrovo ore 9,30 alla partenza dalla Seggiovia per Perulaz ad Aosta.

Direttori di Gita: Pocchiola Marco e Bonis Giuseppe.

9-10 Febbraio - Traversata Acceglio - Bellino per il colle Vers (m. 2862).
2-3 marzo - Traversata Chiusa Pesio - Norea per i « Tre Rifugi ».

Per queste interessanti traversate comunicheremo tempestivamente in sede il programma e quota di partecipazione.

Chi intende partecipare a queste gite, è pregato di iscriversi entro 8 giorni prima della effettuazione della gita per dare modo ai direttori di gita di prenotare il pullman e i posti a dormire.

C. S. A.

XIII Delegazione

Anche quest'anno, com'è ormai consuetudine, la nostra Delegazione ha pubblicato un elegante fascicolo dedicato alla relazione dell'attività svolta nell'anno 1962.

Per esigenze di spazio siamo costretti a darne una breve citazione, segnalando, fra i numerosi interventi citati, quelli relativi a calamità accadute nelle comunità montane, come l'incendio di Melezet e lo smottamento della montagna di Balme.

Complessivamente nell'anno 1962 furono impegnati settantuno volontari per novanta giornate lavorative e con il recupero di n. 6 illesi, 12 feriti e 3 deceduti.

Il numero dei volontari in forza nelle varie stazioni della Delegazione è salito a 250.

Durante la stagione alpinistica da parte di alcuni volon-

tari sono state compiute scalate di grandissimo impegno e tra esse segnaliamo: prima ascensione italiana alla Nord dell'Eiger, la Est del Capucin, la Nord della Grande di Lavaredo, Nord-Est Badile, Torre Treste per la via Tissi, Sentinella al Bianco, Aiguille du Midi (via Rebuffat) e prima invernale del Canalone N.E. del Mont Blanc du Tacul.

L'attività addestrativa si è svolta con esercitazioni particolarmente impegnative, fra le quali ricordiamo l'esercitazione Niblè (invernale), Orsiera (primaverile) e Cornurino.

Quasi tutte le stazioni sono state rifornite di materiali nuovi mentre si è provveduto al rinnovo dei sieri e medicinali la cui validità è venuta a scadere.

Per l'estate 1963, in occasione del Centenario del C.A.I., è prevista una grandiosa manifestazione del C.S.A. con adesione della C.I.S.A. (Commissione Internazionale Soccorsi Alpini).

Rinviamo al prossimo numero la pubblicazione dell'organico della Delegazione e della Stazione di Torino con l'elenco dei Capi Stazione della XIII zona.

Sottosezioni

GEAT

Programma Gite Sociali

31 Dic. - 1 Gennaio (S) Capodanno ad Aosta-Pila
Dir. gita: A. Rollino - N. Viora.

20 Gennaio (S) Traversata Pila-P. de la PIERRE
(m. 2653) - Aymavilles - Valle d'Aosta - In unione alla
Sezione di Torino - Dir. gita: M. Pocchiola.

3 Febbraio (S) Gara sociale di sci - Dir. gita e gara:
R. Berra, G. Cullino, C. Fervelli.

23-24 Febbraio (S) P. TRE CHIOSIS (m. 3083) Val
Varaita - Dir. gita: A. Sannazzaro, C. Serrao.

16-17 Marzo (S) Traversata Valle Stretta-PIC DEL
TABOR (m. 3206) - Modane - Dir. gita: M. Pocchiola,
A. Rollino.

6-7 Aprile (S) Traversata Etroubles-COL MALATRA'
(m. 2928) Lavachey - In unione alla Sezione di Torino
- Dir. gita: A. Rollino, P. Rosazza.

1 Maggio Gara sociale boccistica "Pro Rifugio" e
Pranzo Sociale in località a destinarsi, - Dir. gita e gara:
C. Baratti, C. Falciola, P. Grigni

5 Maggio (S+) P. LAMET (m. 3550), dal Moncenisio
Dir. gita: F. Cassola, E. Della Casa, M. Pocchiola.

26 Maggio (A) Gita dei soci anziani al M. FREIDOUR
(m. 1445) - Valle del Noce - Dir. gita: R. Boletti, M.
Gatto, P. Cavallero.

6 Giugno (A) ROCCA PROVENZALE (m. 2402) Val
Maira - Dir. Gita: G. C. Ricompensa, C. Serrao, G. Ta-
mietti.

14-15 Luglio (A) P. CASTORE (m. 4230) Val d'Ayas
- In unione alla sezione di Torino. - Dir. gita: L. For-
nelli, A. Rollino.

12 Agosto - Accantonamento a Cogne (Fraz. Cretaz)
Val d'Aosta - Dir. gita: E. Pocchiola.

10 Settembre (A) MONVISO (m. 3841) Valle del Po
(In occasione delle Manifestazioni per il Centenario del
Club Alpino Italiano)

13 Ottobre - Cardata in località da destinarsi - Dir.
gita: R. Berra, A. Santi

8 Dicembre (S) Apertura della stagione sciistica, in
località a destinarsi.

N.B. - Possibilmente ad ogni gita di alta montagna
verrà accoppiata una gita escursionistica che verrà fis-
sata di volta in volta.

Le gite contrassegnate con la lettera S sono sci-alpi-
nistiche, quelle con la lettera A alpinistiche. Per quelle
con il segno + è indispensabile il passaporto o il per-
messo di Questura.

La Commissione gite si riserva la facoltà di spostare
le date delle gite in considerazione delle condizioni even-
tuali della montagna.

Il programma dettagliato verrà esposto tempestiva-
mente in Sede.

ASSEMBLEA GENERALE

Giovedì 21 gennaio 1963, ore 21.30 in sede

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente e consegna dei Buoni Per-
nottamento Gratuito al Rifugio Val Gravio ai soci

ordinari con 10 anni di versamenti.

2. Nomina di 5 scrutatori di cui 1 in funzione di Pre-
sidente.
3. Elezioni del Presidente, del Vice Presidente, di 7
Consiglieri e di 2 Revisori dei Conti.
4. Varie.

Pubblicazioni

Si accettano le prenotazioni della "Guida della Valle
di St. Barthelemy" - 120 pagine - 1 cartina a colori
6 schizzi - 12 fotoincisioni, legatura in materia plastica.
Prezzo di copertina L. 800. Ai soci GEAT e CAI che
prenotano L. 700.

Prenotate presso la segreteria della Sezione di To-
rino o direttamente dal Sig. Eugenio Pocchiola - Te-
lefono 29.35.37.

Manifestazioni varie:

- 7 Febbraio, ore 21.30 in sede, proiezioni diapositive.

SUCAI

Relazione di vita sezionale

E' stato inaugurato il 28 Novembre ultimo scorso il
12° Corso di Sci-Alpinismo della SUCAI.

Erano presenti: il Presidente della Sezione di Torino
dott. Andreis e per la Commissione di Sci-Alpinismo il
Sig. Toni Ortelli. Dopo una breve introduzione del Di-
rettore del Corso Ing. Manzoli, e del Sig. Toni Ortelli,
sono stati proiettati due documentari a carattere sci-al-
pinistico.

Nel corso della serata si provvedeva alla premiazione
dei vincitori del Concorso Fotografico Sucai; il primo
premio è stato assegnato al Sig. Giorgio Tranchero di
Cuneo, per la bellissima fotografia che è stata stam-
pata sul "depliant" del Corso.

Un ringraziamento alla Giuria capeggiata dall'Ing.
Bertoglio che ha svolto con tempestività e compe-
tenza il suo lavoro.

Il 2 Dicembre ha avuto inizio l'attività pratica del
12° Corso di Sci-Alpinismo con la prima uscita al Mon-
te Morefredo, in Val Chisone.

Oltre un centinaio fra allievi e istruttori hanno af-
frontato i facili e dolci pendii che da Traverses portano
al Col del Piz: la prima uscita ha permesso di punta-
lizzare il grado di preparazione tecnica degli allievi e
di constatare l'attrezzatura dei partecipanti, molti dei
quali hanno mostrato di avere idee poco chiare in pro-
posito. Questo costituirà l'argomento della prossima le-
zione teorica che per questo motivo viene ad assumere
un'importanza particolare.

Le iscrizioni del corso sono ancora aperte

U.S.S.I.

Manifestazioni varie in occasione del Centenario del Club Alpino Italiano e del quarantacinquennio della U.S.S.I.

- I) Nel 1963 avrà luogo il I° Campionato Nazionale Femminile riservato alle sole studentesse d'Italia, dalle università a tutte le allieve delle scuole medie inferiori e superiori.
Si svolgerà il 24 marzo al Sestriere, con sette coppe in palio: Coppa Luigi Cibrario - Coppa Renato Casalbore - Coppa Eugenio Ferreri. Coppa Municipio di Torino - Coppa Ente Provinciale Turismo - Coppa Fisi Comitato Alpi Occidentali - Coppa Unione Stampa Subalpina Italiana.
- II) In aprile (data da stabilirsi) avrà luogo la premiazione delle vincitrici del I° Campionato Nazionale nel salone dell'Unione Industriale.
- III) Dal 1 al 20 Luglio 1963, corso di sci femminile a Cervinia diretto da una nostra Socia, valente campionessa valdostana di sci.
- IV) Raduno o meglio appello alpinistico femminile rivolto a tutte le appassionate alla montagna di ogni età che siano state socie o non del Club Alpino Italiano o della U.S.S.I. o di altri Enti, isolate o appartenenti oggi o nel passato a qualche associazione alpinistica. Questo raduno avrà luogo a Cervinia

(fra la fine di agosto e inizio settembre) dove verranno organizzate dopo relativa selezione, fra tutte le iscritte, gite adatte ad ogni partecipante dirette dalla nostra Socia vitalizia Ghio Anna coadiuvata dal fratello dr. Michele Ghio.

- V) A settembre avrà luogo il pranzo sociale dei quarantacinque anni della U.S.S.I. in località da destinarsi a cui parteciperanno oltre alle Socie di oggi, tutte le ex Socie della U.S.S.I. e simpatizzanti.
- VI) Serata di proiezioni a colori di carattere alpinistico dedicata alle ospiti.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Sede della U.S.S.I. presso Club Alpino Italiano - Via Barbaroux 1 - Torino.

Programma gite ed esercitazioni invernali 1963

- 13 Gennaio - Fraix (Chiomonte)
- 20 Gennaio - Salice d'Ulzio
- 10 Febbraio - Bardonecchia
- 23-26 Febbraio - Carnevale in montagna ad Artesina (Frabosa)
- 10 Marzo - Monginevro
- 24 Marzo - Sestriere, in occasione del I Campionato Nazionale Studentesco Femminile, organizzato dalla U.S.S.I.
- 21 Aprile - Cesana
- 12 Maggio - Cervinia
- 19 Maggio - Limonetto

Cambi di indirizzo

Per un migliore aggiornamento dello schedario e per sveltire l'invio della Rivista Mensile e delle pubblicazioni sezionali si rivolge viva preghiera ai Soci di voler tempestivamente segnalare alla Segreteria della Sezione i cambi indirizzo (ogni variazione L. 100).

FILM in sede

Martedì 5 febbraio 1962, alle ore 21, nel salone della nostra Sede verranno proiettati, a cura dell'Ufficio nazionale Svizzero del turismo, i seguenti films:

- 1) Sinfonia svizzera dello sci
- 2) La Suisse di nord-est
- 3) Evviva! la neve fresca
- 4) Ebbrezza della pista

presentati da Gino Spaventa-Filippi.

Tutti i Soci e famigliari sono invitati.

Pubblicazioni ricevute

"La Conca di Alagna e il Monte Rosa" di Don Luigi Ravelli - nuovissima edizione 1962 - Parte I - edita a cura della Sezione di Varallo del C.A.I.

"Peregrinando in Val di Susa" di M. Zanone, a cura della Società Editrice Internazionale (1962)

"La Montagna" di autori diversi, sotto la direzione di Maurice Herzog - nuovissima edizione in italiano a cura dell'Istituto Geografico De Agostini - Novara.

"Gite in Sci" di Remo Grigliè - Editrice Tega, di Torino (sconto ai Soci)

"Flor '61" Esposizione Internazionale Fiori del Mondo a Torino.

Telefono Sede

Si avverte che dal giorno diciassette febbraio 1963 il nuovo numero telefonico della Sezione sarà il seguente:

54.60.31

Nuovi Soci al 31 Dicembre 1962

(Ultimo elenco)

ORDINARI

ALBERGANTI Marco ALLORA Antonio - ALOISI Salvatore - BARBERIS Franco - BOSCHETTI Giancarlo - BURATTI Giuseppe - CANGINI Cesare - CASON Emilio - CERVI Bruno - CONFALONIERI Edgardo - CONTI Maurizio - CAPATO Virgilio - CUMINO Giancarlo - CURINO Giorgio - DAMASIO Adolfo - DELL'AQUILA Ciro - ELLENA Giorgio - FANTINO Franco - FLEPPO Remo - FRANCHINO Bruno - GAMBINO Giuseppe - GENOVESE Andrea - GOBETTO Giuseppe - GRAPPIO Pio Placido - GRASSI Gianfranco - GUADAGNI Sergio - LOCATELLI Alessandro - MARANGELLO Giovanni - MARULLO REEDTZ Antonino - MASSE' Mario - OMEGNA Dario - SUPPO Eugenio - TITO Ferdinando - ENRICO Giancarlo - VAULATO Piero - ZUNINO Alberto.

AGGREGATI

DI GILIO Michele FABBRI Roberto - LONCINI Bruno - STEFANELLI Silvio.

SOTT.NE S.U.C.A.I.

LIISTRO Marinella.

SOTT.NE G.E.A.T.

GAMBA Guido.